

Cronache

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **14 (1944-1945)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Cronache

VALLE POSCHIAVINA

D. Q. Cortesi

Settembre

Questa volta il cronista deve proprio incominciare col registrare un grave lutto pel Comune di Poschiavo. L'8 settembre si dava sepoltura solenne al capo dell'ufficio di tesseramento, Romeo Lardi-Zanetti. Era una delle figure più tipiche e simpatiche della nostra vita pubblica. — Nei primi giorni dello stesso mese a Campocologno si affidavano alla terra benedetta le spoglie di un contrabbandiere, ucciso casualmente da una guardia di confine. — I coniugi Cathieni Carlo e Margherita Nina Pola hanno la fortuna di festeggiare a Campocologno il loro 50.mo di matrimonio. — Il 16 l'illustre professore Paolo Arcari, oramai famigliare a Poschiavo perchè passa le sue vacanze a Campocologno, tiene davanti ad un foltissimo uditorio una splendida conferenza dantesca su « Farinata degli Uberti ». — Gli sudenti, rumorosi come sempre, lasciano la loro cara Poschiavo per i diversi collegi della Svizzera, per il Seminario diocesano e per le università elvetiche. È passato il bel tempo dell'esodo verso il Sud! — Movimentate furono le nomine del Consiglio comunale e della Giunta del 24 settembre. — Il 27 i coniugi ex-podestà Pietro Zala e Ginetta Albrici festeggiano il 50.mo del loro matrimonio. — Nell'ultima settimana di settembre l'ex-ispettore scolastico Adolfo Lanfranchi seminava nelle acque di Poschiavo ben 18'000 avanotti e trotelle. — Sui maggese di Golbia furono trovati due funghi giganti, due ovuli del peso di kg. 3,500 e 4,800. Il più grosso aveva un diametro di 50 centimetri. Bazzecole, dirà qualcuno; no: una bella rarità per non dire un fenomeno.

Ottobre

Il 1. ottobre è una nuova giornata elettorale per la nomina del podestà per il biennio 45-46 e del suo luogotenente. Dopo intensa campagna vengono eletti: a podestà Costantino Rampa, che così per la terza volta viene riconfermato in carica, con 555 voti, a luogotenente il maestro Placido Lanfranchi con 687 voti. — Dopo il « trionfo » dei partiti quello delle bovine! Il giorno 2 ha luogo la premiazione delle bovine del Distretto. Nonostante il maltempo e l'assenza di molti contadini ancora sui maggese, sono condotti 140 capi: premiati 113. Ottimo successo se si tengono d'occhio le severe prescrizioni. — Ancora un grave lutto perturba la pace poschiavina: improvvisamente la scuola secondaria riformata è privata del suo docente Giovanni Derungs. Insegnava da 39 anni ed era membro di numerose società. La folla, accorsa al suo funerale, comprova di quale merito si considerasse il suo lavoro. — Anche il mondo letterario vallerano ha il suo svago. A Poschiavo, dal 12 ottobre in poi, tutti i giovedì si ha occasione di ascoltare la « lectura Dantis » del prevosto Don Menghini. Anche il parroco di Brusio, dott. Grassi, tenne alcune conferenze su Dante. — Alla metà del mese Poschiavo vide un grande raduno scoutistico, diretto dall'istruttore cantonale Walter Probst. Presenti un centinaio di esploratori engadinesi, ai quali si associarono le formazioni locali. Grande novità per Poschiavo! — L'ultima settimana del mese si hanno a Brusio le sante missioni popolari, predicate dai missionari Domenico Bronner di Quinto e Marcello Florinet di Obervaz. Grande afflusso di fedeli. — A Prada ha luogo un corso di esercizi spirituali, tenuto dal parroco di Vicosoprano, Don Leoni. — Il 28 nel venerando Monastero si radunano i maestri del Distretto per la prima conferenza magistratale dell'anno 1944-45. Relatori: maestra Ida Giudicetti che intrattiene i colleghi sul suo « Libro di lettura della prima classe », e Giovanni Lanfranchi che offre una lezione pratica. — Le votazioni fe-

derale, cantonale e comunale del 29 ottobre ebbero a Poschiavo il seguente risultato: concorrenza sleale: 435 sì contro 205 no; responsabilità civile: 425 sì e 226 no; e a Brusio: 86 voti contro 53 la prima e 83 contro 46 la seconda. A Poschiavo ottennero la cittadinanza svizzera i seguenti stranieri: Sala Grazioso, con famiglia, Gianoli Nicola e Longa Sebastiano.

Novembre

Sui monti di Trivisina un altro contrabbandiere paga con la sua giovine vita l'imprudenza di non arrestarsi alla parola d'ordine delle guardie di finanza. — La scuola secondaria riformata ha il suo nuovo insegnante nella persona del signor Remo Fasani. — A Maroggia viene ordinato suddiacono il giovane Enrico Bontognali. — Ottimo esito ha il concerto tenuto nel tempio evangelico la sera del 19 novembre dal giovane maestro e musicista Oreste Zanetti. Conoscitori di musica ebbero parole lusinghiere per il giovine artista. — A Zurigo sono apparse tre nuove produzioni musicali di Renato Maranta, edite presso «Opere corali svizzere». Impresa fondata dal Maranta. — La sera del 27 novembre nella nuova casa comunale si radunano i membri della sezione poschiavina della PGI per decidere sulle mozioni, sui desideri e postulati da presentarsi alla prossima assemblea generale del 2 dicembre a Coira. A delegato per Poschiavo viene scelto il prevosto dott. Felice Menghini. — Alla fine di novembre appare l'Almanacco dei Grigioni 1945. Nella sua veste tricoma fa veramente effetto. Uno sguardo fugace al contenuto ci rivela l'attività delle triade redazionale, le fatiche di artisti, scrittori, poeti e... dilettanti.

Concorso letterario

La PGI ha bandito un nuovo concorso letterario,
il nono dal 1926 in qua

1. Sono ammessi i Grigioni italiani se residenti nelle Valli o fuori e altri Grigioni di lingua italiana residenti nel Cantone.
2. Si accettano componimenti letterari in prosa e in versi, e più precisamente
 - a) raccolte di versi, anche in dialetto,
 - b) novelle,
 - c) racconti,
 - d) azioni drammatiche.
3. I lavori vanno introdotti alla Pro Grigioni Italiano, Coira, in busta raccomandata, accogliente in altra busta chiusa, munita di un motto, nome indirizzo e data di nascita del concorrente.
4. Il concorso scade il 1. febbraio 1945.
5. Il concorso è dotato di 500 fr.: primo premio fr. 200.—, secondo fr. 100.—, terzo fr. 75.—, quarto fr. 50.—, tre premi d'incoraggiamento di fr. 25.— cadauno.
6. La premiazione è di competenza di una commissione che giudica inappellabilmente.
7. I lavori premiati passano in proprietà della PGI che ne curerà la pubblicazione.
8. Premi non assegnati sono destinati per un nuovo concorso.

La Commissione di premiazione è composta di Monsignore dott. U. Tamò, dott. D. F. Menghini e Leonardo Bertossa.